

Sito	www.asca.it
Data	29/09/2010
Lettori	50.000



ABRUZZO/RICOSTRUZIONE: LETTA, STRUMENTALE DUBITARE SFIDA NAZIONALE

(ASCA) - L'[Aquila](#), 29 set - "L'[Aquila](#) deve essere ricostruita. Non vi sono dissensi sulla valenza nazionale di questa sfida, di questo appuntamento. Esiste pieno accordo, su questo punto, tra il Governo, le forze politiche, le amministrazioni regionali e locali, ogni singolo cittadino aquilano. E' strumentale e forzoso mettere in dubbio la centralita' 'italiana', nazionale, collettiva, della rinascita dell'Aquila, del suo centro storico, del suo patrimonio artistico e culturale, dei comuni piu' piccoli colpiti dal [sisma](#) del 6 aprile 2009". E' uno stralcio della lettera che il sottosegretario Gianni Letta ha fatto pervenire agli organizzatori del congresso nazionale Aica (Associazione italiana per l'[informatica](#) e il calcolo automatico) in svolgimento all'Aquila. Gianni Letta avrebbe voluto esserci ma "il dibattito parlamentare sulla fiducia al Governo mi impedisce di essere presente" visto che "qui e' in gioco la sopravvivenza stessa del Governo e mi sono perciò dovuto arrendere". Nella lunga lettera, il Sottosegretario ha sottolineato l'importanza della tecnologia informatica per qualsiasi processo umano; ha ricordato la sfida aperta dal digital divide; ha ribadito la necessita' di potenziare reti ed infrastrutture. "Diverse, come credo sia inevitabile - ha scritto Letta, sempre in riferimento alla ricostruzione post sisma - le valutazioni sui tempi di attesa, sul tempo della pazienza, sulle modalita' da seguire per riportare vita e vitalita' nei luoghi oggi segnati in modo evidente dalle ferite del sisma, in uno scarto tra desideri ed urgenze dei cuori e praticabilita' delle iniziative concrete, che per per molti e' difficile accettare e gestire con razionalita' e lungimiranza". Per Letta "L'Aquila ed il suo centro, per risorgere, hanno bisogno di investimenti, di progetti, di iniziative reali, ma hanno prima di tutto bisogno di uomini che sappiano e vogliano contribuire alla rinascita della citta' mettendo a disposizione competenze, saperi, intelligenze e cuori appassionati e convinti". "Non si recuperano i danni di un disastro - il monito finale di Gianni Letta nella missiva - E possibile farlo solo guardando avanti".